Amici dei Musei

Frequentare l'attualità Curare la memoria

RIVISTA DI ARTI E CULTURA
DELL'ASSOCIAZIONE UDINESE AMICI DEI MUSEI E DELL'ARTE

Con il sostegno di
FONDAZIONE FRIULI

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB UDINE Anno XLIV – N. 1 – semestrale 2023

Frequentare l'attualità Curare la memoria

SOMMARIO

Attività e progetti
Editoriale a p. 3

Interviste
Francesca Agostinelli con Gianluca Albicocco (p. 16)
Eliana Bevilacqua con tre esponenti di una famiglia di collezionisti friulani (p. 14)

Ricordi
Francesca Venuto sulla prima donna Presidente degli Amici dei Musei (p. 6)
Isabella Reale su Lucia Toso Chinellato, Assessore alla Cultura (p. 7)
Francesca Venuto su Gabriella Brussich (p. 10)

Riflessioni
Michela Caufin sulle Gallerie udinesi di ieri (p. 12)
Claudia Biamonti su Giorgio Valvassori (p. 19)
Appunti fotografici di Marco Stefani (p. 28)

Occasioni
La *Guida di Aquileia* di Elena Commessatti (p. 32)

Musei, raccolte e luoghi da riscoprire
Maria Beatrice Bertone su donazioni e restauri per il Museo del Duomo (p. 22)

Restauri
Silvia Vanden Heuvel sulla *Trasfigurazione di Gesù* di Palma il Giovane (p. 24)
Diana Barillari sulla Palazzina Rizzi-Masieri (p. 29)

Sguardi oltre confine
Laura Safred sulla mostra di Colonia dedicata a Susanna (p. 30)

Suggestioni di viaggio
Giuliana Luciano sul viaggio a Ferrara per la Mostra sul Rinascimento estense (p. 26)

Anno XLIV – N. 1 – Semestrale 2023

Omaggio a Pietro Vannucci, il Perugino, celebrato nella Galleria Nazionale dell'Umbria con la mostra *Il meglio maestro d'Italia*: dall'alto *Ritratto di Giovane (Cornelio Braccesi?)*, 1490-1500, Firenze, Uffizi; *San Michele arcangelo*, particolare dal *Trittico della Certosa* (1499 ca.), Londra, National Gallery. In copertina: Gian Carlo Venuto, *Pampini e grappoli sullo sfondo del cielo*, 2018, tecnica mista su tela di lino, soffitto dello scalone d'onore di Villa Pace Perusini a Tapogliano (Udine), Foto Gianni Benedetti.

Prossimi appuntamenti
Settembre - Dicembre 2023

Dopo le vacanze estive la nostra Sede riaprirà lunedì 4 Settembre 2023. Al rientro gli orari d'ufficio resteranno invariati (lunedì 16.30-18.30, giovedì 17-18).
Per eventuali appuntamenti è necessario contattare la Segreteria, nella sede di via Manin 18, nei locali della Società Filologica Friulana, telefonando al n° 324-9893957 o scrivendo alla nostra mail:

amicimuseiarte24@gmail.com

Domenica 17 settembre: uscita a Illegio e altre località della Carnia.
A fine settembre verrà effettuato il **viaggio in Basilicata**. Altre proposte e attività dell'Associazione per il secondo semestre del 2023 sono in corso di elaborazione, per cui vi informeremo a breve. Per ulteriori notizie e aggiornamenti potete scrivere o consultare il nostro Sito web:

www.amicimuseiudine.it

Amici dei Musei

Direttore Responsabile
Stefano Damiani

Direttore Editoriale Francesca Venuto

Hanno collaborato a questo numero:
Francesca Agostinelli, Diana Barillari, Maria Beatrice Bertone, Eliana Bevilacqua, Claudia Biamonti, Michela Caufin, Elena Commessatti, Giuliana Luciano, Isabella Reale, Laura Safred, Marco Stefani, Silvia Vanden Heuvel, Francesca Venuto

Foto: Gianni Benedetti, Eliana Bevilacqua, Walter Criscuoli, Monica De Re, Esedra Restauro e Conservazione, Giacomo Frullani, Giovanni Gabassi, Luca Laureati, Rosanna Mosti, Marco Stefani, Francesca Venuto. Archivio Francesco Chinellato, Archivio Famiglia Guagnini, Archivio Riccardo Toffoletti, Archivio Giorgio Valvassori
(Per i Musei e le Collezioni vedi le didascalie).

Direzione, redazione, amministrazione
c/o Via Manin 18, Udine

Stampa: Lithostampa – Pasian di Prato (UD

Periodico semestrale
Reg. Trib. di Udine al n. 9/91 del 12/03/1991
Spedizione in abbonamento postale
da Udine Ferrovia

FREQUENTARE L'ATTUALITÀ CURARE LA MEMORIA

Sempre più attenzione a settori diversi e temi interdisciplinari con una nutrita serie di appuntamenti, conferenze, escursioni in Regione ed oltre

Saremo ormai nel pieno dell'estate quando scorrerete queste pagine: è il momento per fare il punto su quanto proposto, su vari fronti, dalla nostra Associazione nei mesi trascorsi. Abbiamo voluto, come verificherete scorrendo questi appunti, affrontare i temi più diversi e trasversali, non ponendo barriere tra le diverse espressioni artistico-culturali. Una decisione che abbiamo preso da tempo, ma mai come quest'anno offerta ai nostri aderenti in una pluralità di apporti.

Riavvolgiamo il nastro del tempo risalendo a dicembre 2022, quando è stata effettuata (l'11 e il 12) un'escursione a Rovereto e a Bassano del Grappa per la visita a due importanti esposizioni: *Giotto e il Novecento* al MART, in occasione del suo 20° "compleanno", e *Io Canova, Genio Europeo* a Bassano, un itinerario prenatalizio molto apprezzato dai partecipanti, nonostante le temperature decisamente invernali.

È seguito, il 21 dicembre, l'incontro di fine d'anno a Casa Cavazzini ove abbiamo potuto contare sulla collaborazione della conservatrice Vania Gransinigh, per una visita speciale alla Collezione Astaldi; in particolar modo è risultata gradita l'esplorazione dei tesori artistici conservati nei depositi, una vera scoperta, cui è seguito un rinfresco offerto ai partecipanti all'iniziativa presso il locale "Al Bacaro" di Piazza XX Settembre, per farci gli auguri e concludere degnamente il 2022.

Il nuovo anno è stato salutato, il 13 gennaio, con la visita guidata di Marta Tasso, una delle curatrici dell'esposizione, alla mostra *Trent'anni senza Moretti*, dedicata alla storica birreria udinese che tanto ha segnato la vita della città e del territorio, allestita al Museo Etnografico di via Grazzano.

Siamo entrati "nel vivo" delle attività a febbraio, con l'escursione a Padova il giorno 19, per la visita alla Loggia Carrarese e soprattutto con un'incursione nel XX secolo con la mostra sul Futurismo delle origini allestita a Palazzo Zabarella, e le strutture e decorazioni del Liviano e di Palazzo Bo in relazione al '900 dell'architetto Gio Ponti.

Il 23 febbraio si è tenuta la conferenza di Michela Caufin e Carmen Romeo su *Arte e moda nell'età di Rubens*, dove le esperte relatrici hanno continuato con successo il loro duplice itinerario, avviato l'anno precedente con arte e costume nell'epoca di Tiziano, incuriosendo il pubblico con notazioni stilistiche e illustrando la raffinata capacità artigianale che ha accompagnato lo sviluppo dell'abbigliamento nel corso del XVII secolo.

Il gruppo degli Amici nel cortile del Bo, l'antico Palazzo dell'Università di Padova.

Numerosi sono stati pure gli appuntamenti di marzo, che hanno riguardato sia l'esplorazione alle rassegne in corso in città come (l'8 marzo) la visita alla mostra sull'Assiria, *Al centro dell'Impero,* in Castello, con la prof.ssa Francesca Simi dell'Università di Udine (nell'occasione abbiamo avuto modo di ammirare anche la rinnovata Sala X della Galleria d'Arte antica che ospita le opere di Giambattista Tiepolo, sala intitolata doverosamente alla figura di Aldo Rizzi, che al grande artista veneto ha dedicato tanti studi e la mitica mostra a Villa Manin di Passariano del 1971), e quella all'esposizione *Insieme*, nata dalla collaborazione tra il Comune di Udine e l'associazione culturale Comitato di San Floriano di Illegio, ospitata a Casa Cavazzini (21 marzo). Nel contempo vi è stata la ricognizione nelle nuove sale del Museo del Duomo (10 marzo) con la direttrice Maria Beatrice Bertone (di cui tratta in questo numero l'articolo a firma della stessa autrice).

Ci siamo spinti anche più in là con l'uscita a Pordenone (25 marzo) per la visita alla mostra, dal titolo *Amores/Incontri,* curata da Fulvio Dell'Agnese, di Gian Carlo Venuto alla Galleria Sagittaria, compiuta con lo stesso artista. Si sono ripercorse in modo coinvolgente le tappe di un ricco percorso creativo, innervato dagli *incontri* da lui compiuti con poeti e scrittori friulani (Elio Bartolini, Amedeo Giacomini,

Momenti delle conferenze svoltesi a Palazzo Mantica per gli Amici: Michela Caufin e Carmen Romeo a sinistra, Simone Di Luca a destra.

Franco Marchetta e Luca De Clara, e anche la riscoperta della fotografa Tina Modotti), sfociati in ripetuti dialoghi fra immagini e parole. A ciò si aggiungano gli *amores* che contraddistinguono la sua opera lungo i decenni: l'inclinazione per la tecnica dell'affresco, che l'ha condotto a una nuova stagione di indagine delle iconografie sacre; il tema dei Cieli, con le sue dense o liquide cromie, il fascino per la cultura del passato con le sue stratificazioni, il tema della fragilità della condizione umana. A ciò è seguito un inconsueto itinerario guidato alle sale – organizzate in maniera coinvolgente e innovativa - del PAFF! – Museo del Fumetto, sottoposte a recente ristrutturazione.

Il 5 marzo si è svolta un'escursione giornaliera in alcuni luoghi della pedemontana pordenonese, con la visita a Maniago (per la mostra su Gina Morandini, organizzata dall'Associazione "Le Arti Tessili"), Polcenigo (monumenti del centro storico, santuario della Santissima) e Sacile (Palazzo Ragazzoni-Flangini con il suo salone affrescato e altri luoghi di interesse monumentale della città).

Per non perdere gli eventi di rilievo in città ad aprile abbiamo dedicato attenzione ad alcune manifestazioni, quali la visita alla Galleria Copetti di Udine per le opere di Mirko (il giorno 11), recuperate e poste sul mercato dei collezionisti, quella allo Studio Zavagno di Udine (14 aprile) in occasione della mostra monografica (con sede principale a Spilimbergo) dedicata all'artista, per approdare alla Stamperia d'arte Albicocco di Udine (19 aprile), su cui si sofferma Francesca Agostinelli nell'intervista che potrete leggere in queste pagine. Per celebrare le città lombarde capitali della cultura 2023, si è compiuta (1-2 aprile) una escursione a Brescia (*Brixia Romana*, Pinacoteca Tosio-Martinengo), Trescore Balneario (Oratorio Suardi, affrescato interamente da Lorenzo Lotto) e Bergamo (Accademia Carrara, mostra sul "vuoto" al MUDEC, Pala di San Bernardino ancora del Lotto nella chiesa omonima). In chiusura del mese, il giorno 27, si è svolta l'Assemblea annuale del nostro sodalizio (che ha previsto le consuete operazioni, culminanti nell'approvazione dei bilanci e nella presentazione delle proposte da attuare).

Un gruppo di socie in visita alla personale di Gian Carlo Venuto alla Galleria Sagittaria (Casa Zanussi) a Pordenone.

Dall'11 al 14 maggio si è svolto il viaggio in Umbria, dove siamo ritornati con molto piacere, dopo l'itinerario dell'anno precedente, per l'importante mostra dedicata al Perugino (*Il meglio maestro d'Italia*, allestita nella Galleria Nazionale dell'Umbria, recentemente ristrutturata in maniera encomiabile) e ai luoghi dove l'artista è vissuto e ha operato (Città della Pieve, Perugia, Panicale), non trascurando località di grande valore artistico e paesaggistico del circondario come Orvieto, Civita di Bagnoregio, Castiglione del Lago. L'uscita ha avuto successo e ha motivato la scelta di dedicare, nella prima metà di luglio, al suo collega e "contraltare" Luca Signorelli (di cui avevamo già ammirato il *Giudizio Universale* nella Cappella di San Brizio nel Duomo di Orvieto), un itinerario *ad hoc* (Cortona, Arezzo, Abbazia di Monte Oliveto Maggiore, Città di Castello).

Questi eventi di rilievo in campo nazionale non hanno offuscato il nostro interesse per il territorio regionale, infatti si è dedicata attenzione, con apposita escursione svoltasi il 28 maggio) a Gorizia (*ITALIA CINQUANTA Moda e design. Nascita di uno stile*, a Palazzo Attems Petzenstein; visita della zona del Ghetto ebraico) e a Monfalcone (l'esposizione dedicata agli artisti Vito Timmel e Vittorio Bolaffio, presso la Galleria Comunale d'Arte Contemporanea; il Museo della Cantieristica a Panzano).

Approdiamo a giugno, dove il giorno 6 abbiamo avuto il piacere di riavere con noi (dopo la sua ultima conferenza svoltasi il 15 gennaio 2020, immediatamente prima

del lockdown per il Covid19) l'architetto-fotografo Simone Di Luca, che ci ha donato un suo intervento prezioso, dedicato a *Venezia e l'Oriente. Una città fra due mondi*, una realtà a noi vicina e tanto cara, che non finiremo mai di scoprire. Ancora una volta Simone Di Luca ha saputo stupirci e coinvolgerci nel suo viaggio appassionante, fatto di tante trame e indizi, per approdare all'approfondimento sul magnifico dipinto di Giovanni Bellini, *Predica di San Marco ad Alessandria d'Egitto*, oggi conservato alla Pinacoteca di Brera (Milano), che riassume secoli di contatti e interrelazioni.
Il giorno 11 giugno si è effettuata l'escursione nella città estense per la mostra sul *Rinascimento a Ferrara – Ercole de' Roberti e Lorenzo Costa*, una ricchissima esposizione accuratamente preparata e offerta all'attenzione del pubblico per la sua qualità intrinseca, nel Palazzo dei Diamanti, da poco sottoposto a un articolato intervento di restauro e valorizzazione del nucleo cinquecentesco e a un'operazione di adeguamento degli spazi, interni ed esterni, ai fini espositivi, e di Schifanoia, il museo civico più importante della città, la cui gemma è il Salone dei Mesi affrescato dagli artisti della celebre "Officina ferrarese" (ne offre documentazione il contributo di Giuliana Luciano proprio su queste pagine).
Il 21 giugno, inoltre, abbiamo visitato un piccolo gioiello dell'edilizia contemporanea cittadina, ossia la Palazzina Rizzi, progettata dall'architetto Angelo Masieri, *enfant prodige* troppo presto mancato: sono stati nostra guida Diana Barillari, storica dell'architettura, e Pietro Valle, che ha curato il risanamento conservativo dell'edificio: su questo esempio di recupero si sofferma Diana Barillari nelle pagine che seguono, a cui vi rimando.
Insomma, cerchiamo di focalizzare l'attenzione su temi che suscitano interesse o per il loro radicamento alla realtà territoriale oppure per la loro rilevanza sul piano delle proposte culturali a livello nazionale, frutto di scelte che possono fungere da esempio. A quei modelli intendiamo guardare per modellare anche il nostro cammino futuro di programmazione e intervento. E di alcuni di questi percorsi (esposizioni entro ed oltre i nostri confini cittadini, itinerari d'arte e di architettura, profili di artisti meritevoli d'attenzione, il mondo dei collezionisti e delle gallerie d'arte, guide di centri notevoli, restauri ...) forniamo il resoconto in questo numero, ringraziando gli autori che, come di consueto, hanno generosamente offerto i loro contributi.

Gli Amici in visita a Palazzo Ragazzoni Flangini Billia a Sacile.

Gli articoli che offriamo alla vostra attenzione ci accompagnano in questa pluralità di proposte, non dimenticando però di relazionare su alcune figure che hanno lasciato una traccia profonda nel nostro ambito: Lucia Toso Chinellato (Presidente della nostra Associazione dal 1986 al 1994, che ci ha lasciato al termine dell'anno scorso) di cui Isabella Reale offre un ritratto incisivo, oppure Gabriella Brussich (che ci ha lasciato nel 2001 ma di cui è uscito da pochi mesi un testo che raccoglie quasi 250 recensioni composte a suo tempo per il "Messaggero Veneto"), di cui ho redatto personalmente il profilo sulla base del lavoro della curatrice del volume, Nicoletta Zanni.
Abbiamo ritenuto utile oltre che doveroso offrirvi questo rendiconto a testimonianza di come la nostra Associazione intenda frequentare attualità e memoria nei suoi diversi risvolti, traendone suggestioni e insegnamenti ma anche stupore e divertimento: buona lettura!
(F.V.) ■

Un gruppo degli Amici in visita alla Palazzina Masieri (Udine) con l'architetto Pietro Valle.